



Via don L.Sturzo, 4 - 73024 MAGLIE (LE) **Codice Fiscale** 92029240758

☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808

☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400

e- mail leis04700x@istruzione.it

P.E.C. leis04700x@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisscezzidecastromoro.edu.it



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER PRIMO BIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DISCIPLINA ITALIANO

DATA DELLA RIUNIONE 18/09/2020

DOCENTI

Cognome e Nome	Firma
Licci Daniela	
Vanini Maria Rosaria	
Tamborrino Elena	
Reale Giuseppina	
Cancella Caterina	
Del Sole Assunta	
Chironi Raffaella	
De Pascalis Rosaria	
Lombardi Filomena	

Matranga Finella	
Pagliara Antonio Andrea	
Caroppo Laila	
Camisa Luciana	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono previste prove di ingresso organizzate per classi parallele e per le classi prime nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN USCITA PRIMO BIENNIO (INDICAZIONI NAZIONALI DM 57/2010 ; DM 139/07)

Il Consiglio d'Europa nel maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 identifica otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che tutti gli studenti acquisiranno entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze si sviluppano nei giovani attraverso le **conoscenze**, le **abilità** e gli **atteggiamenti** riferiti a competenze di base, riconducibili a loro volta ai quattro assi culturali qui riportati:

L’Asse dei linguaggi	L’asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. ● Utilizzare e produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
L’asse scientifico-tecnologico	L’Asse storico-sociale

<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
---	--

A loro volta gli assi culturali si intersecano e interagiscono tra loro, in modo che le diverse discipline possano concorrere allo sviluppo delle competenze di base, come da prospetto denominato PROGETTAZIONE PER ASSI E COMPETENZE, disponibile in AREA RISERVATA- MODULISTICA

PRIMO BIENNIO ISTITUTO TECNICO
<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, ● produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- **utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.**

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe per l'asse dei linguaggi. Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi, selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti. Per quanto riguarda la letteratura italiana, il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di orientarsi progressivamente sul patrimonio artistico e letterario della cultura italiana, con riferimenti essenziali alle principali letterature di altri paesi, anche in una prospettiva interculturale. Nell'organizzare il percorso di insegnamento-apprendimento il docente valorizza la dimensione cognitiva degli strumenti della comunicazione multimediale

Conoscenze	Abilità
<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. • Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi; • Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi. • Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. 	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. • Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. • Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti). <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). • Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letteratura italiana e straniera. • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).
--	--

PRIMO BIENNIO LICEO SCIENZE UMANE	
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • Utilizzare e produrre testi multimediali 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>1 ANNO</p> <p>Suoni e significato delle parole. Parole, forme e loro evoluzione.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>1 ANNO</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p>

<p>La struttura della frase e del verbo. Principi fondanti della comunicazione in rapporto ai vari contesti e destinatari. Struttura del testo narrativo. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Principali generi letterari. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: il riassunto, l'analisi testuale. Struttura del testo epico. Il mito: funzioni, caratteristiche e significati. Contesto storico di alcuni autori e opere del genere epico (Omero, Virgilio). Struttura e caratteristiche di alcuni testi: riassunto, parafrasi, descrittivo, espositivo, regolativi, cronaca. La presentazione multimediale.</p> <p>2 ANNO</p> <p>La comunicazione verbale efficace. Lessico fondamentale. La relazione fra le frasi: coordinate e subordinate. Struttura e caratteristiche di alcuni testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • testo argomentativo • la relazione • l'articolo di giornale • la recensione. <p>Struttura del testo poetico e teatrale. Percorsi tematici. I Promessi Sposi: l'autore, il genere e l'opera. La letteratura italiana delle origini: la letteratura religiosa e la scuola siciliana.</p>	<p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. Esporre esperienze vissute o testi ascoltati. Affrontare molteplici situazioni scambiando informazioni e idee. Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo narrativo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Redigere sintesi e commenti di testi narrativi. Acquisire il gusto per la lettura. Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo epico. Cogliere i caratteri specifici di un testo epico. Redigere sintesi, parafrasi e commenti di un testo epico. Confrontare testi letterari e opere filmiche. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario genere. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi espositivi (relazioni, articoli). Elaborare prodotti multimediali.</p> <p>2 ANNO</p> <p>Comprendere il punto di vista altrui in un testo orale. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. Affrontare molteplici situazioni scambiando informazioni e idee. Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Ricavare e confrontare dati da testi non continui. Prendere appunti e redigere sintesi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo poetico.</p>
---	---

	<p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Redigere sintesi, parafrasi e commenti di testi poetici. Acquisire il gusto per la lettura e il teatro. Cogliere i caratteri specifici di un testo (romanzo). Cogliere i caratteri dell'evoluzione linguistica.</p>
--	---

SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ *(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)*

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I tecnico	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia/fonetica/ortografia • morfologia <p>Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo e le tipologie testuali 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfologia • la comunicazione <p>Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo e le tipologie testuali • Percorsi letterari/tematici nei secoli
CLASSE II tecnico	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso della morfologia: il verbo e le parti invariabili del discorso • sintassi della frase semplice <p>Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo poetico 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintassi del periodo <p>Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Teatro • Il testo argomentativo • Percorsi letterari/tematici nei secoli

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I liceo	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fonologia, • struttura delle parole, • il verbo, 	<p>Grammatica:</p> <p>il nome, l'aggettivo,</p>

	<ul style="list-style-type: none"> analisi logica. <p>Epica:</p> <ul style="list-style-type: none"> i significati del mito, caratteristiche del mito. Epica greca: Omero. <p>Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> le caratteristiche dell'analisi del testo; il genere narrativo 	<p>il pronome, l'avverbio, l'analisi logica.</p> <p>Epica latina: Virgilio.</p> <p>Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> continuazione sul genere. i temi sociali.
CLASSE II liceo	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> frasi in relazione (coordinazione e subordinazione). La nostra lingua <p>Poesia:</p> <ul style="list-style-type: none"> struttura del testo poetico. Percorsi tematici <p>I Promessi Sposi</p>	<p>Grammatica: continuazione dal I quadrimestre.</p> <p>Teatro: struttura del testo.</p> <p>I Promessi Sposi: continuazione dal I quadrimestre.</p>

ATTIVITÀ PREVISTE PER EDUCAZIONE CIVICA (liceo scienze umane)

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ/ARGOMENTI
CLASSE I	<ul style="list-style-type: none"> COSTITUZIONE DEMOCRAZIA LEGALITÀ
CLASSE II	<ul style="list-style-type: none"> SVILUPPO SOSTENIBILE

PROVE PARALLELE (CLASSI PRIME se previste per la disciplina)

Le prove parallele per le classi prime verranno costruite sulla base dei seguenti nuclei fondanti della disciplina e somministrate nel secondo quadrimestre, secondo un calendario che verrà stabilito.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- comprensione del testo
- comunicazione
- meccanismi della lingua
- lessico

ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il biennio dalle Indicazioni nazionali (DM 57/2010 ; DM 139/07)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
CLASSE I e CLASSE II	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare e produrre testi di vario tipo, anche multimediale, per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo.• Riferire contenuti noti, utilizzando in modo appropriato i termini	<ul style="list-style-type: none">• Individua degli elementi della frase e dei complementi di uso più frequente nella comunicazione orale e scritta• Conosce dei caratteri essenziali delle diverse tipologie affrontate• Produce di semplici testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni d'esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico, lessicale e coerenti con la consegna data e con lo scopo comunicativo

		<ul style="list-style-type: none"> • Organizza in modo semplice discorsi logicamente coerenti sugli argomenti oggetto di verifica e produrre riassunti, parafrasi, analisi lessicali in forma essenziale e corretta
--	--	--

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, di norma, a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. In caso di nuovo lockdown, totale o parziale, la didattica digitale integrata si attuerà sulla base delle indicazioni impartite nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei Docenti, secondo il quale *“la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

Pertanto al Dipartimento, così come ai Consigli di Classe e a ciascun docente, *“è affidato il compito di rimodulare la didattica, individuando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le metodologie e gli strumenti, i criteri di valutazione, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*.

Fermi restando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari individuati a livello di programmazione per competenze (vedi PROGETTAZIONE PER ASSI E COMPETENZE, disponibile in AREA RISERVATA- MODULISTICA), le metodologie, i mezzi, gli strumenti e i criteri di valutazione per la DDI vanno a integrare quelli già adottati, come di seguito specificati.

SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- lezione frontale

- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- brainstorming
- tutoraggio tra pari
- ricerca-azione
- uscita didattica
- simulazione
- role play
- caso
- esercitazione
- videolezione (sincrona e asincrona)

Mezzi e Strumenti

- | | |
|-----------------------------|--|
| • libri di testo | • computer |
| • materiale in biblioteca | • telecamera |
| • dispense/codici/dizionari | • LIM |
| • registratore | • Registro Spaggiari |
| • BYOD | • GSuite For Education e App collegate |

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti

della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto,*)
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto*)
- CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO (*griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento*)
- CRITERI DI OSSERVAZIONE NELLA DAD (*griglia ORIENTAMENTO ALL'OBIETTIVO COMUNE E INDIVIDUALE*)
- strumenti per la valutazione (*vedi griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento*):
 - prove scritte
 - prove orali
 - prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - prove disciplinari per competenze
 - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - compito di realtà
- **articolazione prove di verifica* per annualità (modi, tempi e tipologia):**

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE I	Tre prove scritte: <ol style="list-style-type: none"> a. Componimento scritto (competenze di scrittura) b. Comprensione semistrutturata modello INVALSI c. Verifica di grammatica (competenze linguistiche) Due prove orali	Tre prove scritte: <ol style="list-style-type: none"> a. Componimento scritto (competenze di scrittura) b. Prova per competenza per classi parallele su testo narrativo c. Verifica di grammatica (competenze linguistiche) Due prove orali

CLASSE II	<p>Tre prove scritte:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Componimento scritto (competenze di scrittura) b. Comprensione semistrutturata modello INVALSI c. <u>Testo argomentativo</u> (competenze di scrittura) <p>Due prove orali</p>	<p>Tre prove scritte:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Prova di verifica su testo poetico b. Verifica di grammatica (competenze morfosintattiche/analisi della frase semplice e complessa) c. <u>Prova finale Uda</u> <i>(prova esperta/compito di realtà)</i> <p>Due prove orali</p>
------------------	--	---

** Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale*

PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

- #ioleggoperché/libriamoci (docente referente: De Pascalis)
- Newspapergame (docente referente: De Pascalis)
- Olimpiadi di italiano

Maglie, 11/10/2020

Il Coordinatore di Dipartimento
Prof.ssa Giuseppina Reale